

29 Gennaio 2026 - 15:01 di Redazione Jamma

LaLiga alza il livello della sua lotta alla pirateria televisiva, e stavolta punta dritta al cuore del consumo pubblico di calcio: i bar, i ristoranti e soprattutto le sale scommesse. La lega spagnola ha infatti annunciato un piano di *cashback etico* che prevede una ricompensa di 50 euro per chiunque segnali un locale del settore HORECA (Hotel, Ristorazione, Caffè e anche sale scommesse) che trasmette le partite di calcio in modo illegale.

L'iniziativa si affida a un *Canale di Denuncia* - facile, sicuro e anonimo - già attivo, accessibile da mobile e pensato per facilitare la partecipazione dei cittadini alla tutela dei diritti audiovisivi. Il nuovo incentivo economico, secondo LaLiga, mira a "proteggere chi trasmette legalmente" e a scoraggiare i furbetti dell'abbonamento pirata, spesso tollerati anche in alcune agenzie di scommesse.

Proprio queste ultime sono sotto osservazione speciale: LaLiga ha spiegato che per distinguere le trasmissioni regolari da quelle pirata basta guardare l'angolo dello schermo. Se compare una lettera "B", la trasmissione è regolare per un bar; se appare una "A", si tratta di una sala scommesse. In assenza di qualunque simbolo, il locale potrebbe essere fuori legge.

La mossa è un chiaro segnale che l'industria sportiva spagnola è pronta a colpire duramente chi lucra sul calcio senza pagare i diritti, incluse le sale scommesse che usano eventi sportivi per attrarre clientela, ma che a volte lo fanno con segnali illegali. In un momento in cui il gioco pubblico è soggetto a stretti controlli, l'azione di LaLiga potrebbe presto ispirare iniziative simili anche fuori dai confini spagnoli.

Fonte: <https://www.jamma.it/?p=346005>